

## In Germania

Produzione delle auto ai minimi da 23 anni: 4,6 milioni di veicoli nel 2019



Il terzo calo annuale consecutivo per la Germania che nel 2019 ha registrato un record negativo per produzione di autoveicoli. Il valore più basso dal 1996. I dati pubblicati dalla Federazione dell'industria automobilistica (Vda) hanno evidenziato che le case automobilistiche tedesche, come Volkswagen, BMW e Daimler, hanno prodotto 4,66 milioni di veicoli, segnando un calo del 9% rispetto

all'anno precedente che già aveva chiuso con un -9,3% nel 2018 rispetto al 2017. Dati negativi non solo per la produzione ma anche per l'export a causa della flessione della domanda internazionale, in un contesto di ostilità commerciali e incertezze legate al commercio internazionale e alla guerra dei dazi tra Stati Uniti e Cina. Sempre nel 2019, infatti, sono andate oltre frontiera quasi 3,5 milioni di auto, con una

diminuzione del 13% sul 2018, nonostante un aumento delle vendite interne del 5% con 3,6 milioni di unità, dovuto nel 2017 all'entrata in vigore delle nuove norme di omologazione wltп che avevano portato una contrazione di immatricolazioni. La Germania rappresenta il 6% del mercato mondiale.

**Emily Capozucca**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Energia

di **Fabio Savelli**

# Litio in Argentina, una fabbrica di batterie per l'italiana Faam

Accordo per l'estrazione e un sito industriale

### L'intesa

● L'italiana Faam, del gruppo Seri, ha costituito una joint-venture con l'azienda statale argentina Jemse per la realizzazione di una fabbrica di batterie al litio nello Jujuy, al confine con Cile e Bolivia. Gli argentini mettono a disposizione di Faam il 5% della produzione annuale di litio

meno del cobalto, del metallo raro più critico, l'unico tra quelli utilizzati nelle batterie litio-ioni a non poter essere riciclato. Scompare dal cato-do, così come il nickel. Viene sostituito da materie prime ricavate dall'acqua di mare. La Cina detiene una posizione dominante raffinando e lavorando più dell'80% del Cobalto immesso sul mercato. Così verrebbe progressivamente dis-intermediata e non è un caso che siano gli americani a investire sul settore per ridurre il vantaggio di Pechino.

In questo scenario la corsa al litio dell'Italia parte dall'Argentina, dove l'italiana Faam leader nella produzione di batterie, con l'appoggio del Sistema-Italia a Buenos Aires, stanno aprendo la strada al prezioso minerale componente essenziale per le batterie ricaricabili utilizzate anche per i cellulari e i grandi mezzi di trasporto, dal settore della

difesa all'accumulazione di energia da fonti rinnovabili. A maggio nella provincia settentrionale argentina di Jujuy — al centro del «triangolo del litio» (tra Argentina, Cile e Bolivia) dove si concentra l'85% delle riserve mondiali di litio — è stata posta la prima pietra di una fabbrica di celle e batterie al litio costituita da una joint venture italo-argentina. Partecipata da Faam al 40% e dall'azienda statale argentina Jemse (60%) (che gestisce le miniere di Jujuy). Prevede che l'azienda italiana porti il proprio know-how e che Jemse metta a disposizione il 5% della produzione tota-

### L'ambasciatore

L'ambasciatore Manzo: questa collaborazione porta occupazione in Italia ed Argentina



**Le riserve**  
Un'immagine delle riserve naturali di litio nella zona di Salta in Argentina. Litio necessario per le batterie

le annua di carbonato di litio. Ciò da una parte permetterà agli argentini di trasformare e commercializzare nel mondo una materia prima molto preziosa il cui sfruttamento ad oggi è affidato alle concessionarie straniere (è il caso dei cinesi che vendono agli argentini batterie al litio «made in China» con litio estratto a Jujuy). Dall'altra parte l'Italia si garantisce l'accesso al 5% delle 70mila tonnellate estratte in Argentina al miglior prezzo di mercato. Il litio sarà utilizzato sia nell'impianto di Jujuy sia per produrre batterie nello stabilimento ex Indesit di Teverola che il gruppo Seri ha acquisito da Whirlpool. Dice l'ambasciatore italiano a Buenos Aires, Giuseppe Manzo, che «questa collaborazione industriale produce occupazione in Italia e Argentina e maggiore spazio nella catena del valore delle risorse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## In breve

### Pmi: tasse doppie rispetto al tech

Sulle piccole imprese in Italia il carico fiscale è quasi doppio (59,1% dei profitti) rispetto a quello che grava sui giganti tecnologici presenti nel nostro paese (33,1%). Lo afferma uno studio della Cgia di Mestre

### Boeing: 737 Max nuovi rischi

Secondo il New York Times, il velivolo 737 Max di Boeing avrebbe problemi non solo al software ma anche ai circuiti elettrici che ne controllano la coda. Il ritorno in volo dell'aereo potrebbe slittare ancora

### Terni Energia, cessione per 2,9 m

Terni Energia ha venduto NewcoEnergy (proprietaria di un impianto di biometano in provincia di Lecce) alla società di servizi Buttol per 2,9 milioni



COMMISSARIATO  
GENERALE  
DI SEZIONE  
PER EXPO 2020  
DUBAI



EXPO  
2020  
DUBAI  
UAE

OFFICIAL PARTICIPANT - ITALY



## SPONSOR PER L'ITALIA AD EXPO 2020 DUBAI

**Le imprese italiane potranno diventare sponsor del Padiglione dell'Italia a Expo 2020 Dubai: un Innovation Hub, un padiglione non semplicemente espositivo ma dimostrativo e capace di dare forma e visibilità alle eccellenze e competenze italiane. L'avviso pubblico esplorativo, indetto dal Commissario Generale per la partecipazione italiana all'Expo 2020 di Dubai, è rivolto a tutti gli operatori economici pubblici e privati interessati ad avanzare proposte di sponsorizzazione finanziaria o nella forma mista di contribuzione cash/"Value in Kind" relativamente a servizi e forniture in diverse categorie merceologiche.**

Le categorie merceologiche a cui è rivolto l'avviso pubblico sono:

- arredi
- pavimentazione in legno Area Vip
- realizzazione mosaici
- realizzazione rivestimenti in pannelli finitura metallo specchiata
- tappeti, arazzi e prodotti tessili
- sanitari
- illuminotecnica
- schermi a led digitali
- attrezzature informatiche
- telecomunicazioni, dispositivi di misurazione laser, realtà aumentata, wayfinding digitali
- produzione di Social Wall, visualizzazione dati, infografiche, Dashboard (statici e interattivi)
- strumenti musicali
- attrezzature tecniche per ristorazione (stoviglie, piatti, bicchieri, pentole, padelle, vassoi, tazzine, etc.)
- elettrodomestici per ristorazione (cucine, frigoriferi, forni, abbattitori di temperatura, congelatori, frullatori, etc.)
- divise per hostess e steward
- accessori per ombreggiamento personale
- merchandising, regalisticaagenzia viaggi/tour operator
- biglietteria aerea
- coperture assicurative
- servizio di traduzione simultanea
- attività locale di media/comunicazione
- editoria
- stampa di brochure e altri materiali
- prodotti alimentari e bevande alcoliche ed analcoliche
- noleggio autovetture
- servizi di spedizioni e trasporti internazionali
- sistemi per la diffusione sonora all'interno dello Spazio Exhibition
- dispositivi per il recupero dell'acqua potabile dall'umidità dell'area all'interno dello Spazio Exhibition
- dispositivi per agricoltura di precisione (monitoraggio, gestione ed attuazione degli interventi agronomici) all'interno dello Spazio Exhibition
- edizione di giochi per computer e device.

L'avviso è stato pubblicato in data 9 Dicembre 2019 e gli enti pubblici e privati interessati possono manifestare interesse fino al 24 gennaio 2020.

Il presente avviso si differenzia dai due precedentemente pubblicati, destinati ai partner tecnici per la realizzazione del Padiglione e agli operatori economici senza specifiche categorie merceologiche di riferimento, anche per essere aperto ad operatori economici extra Ue.

Tutte le informazioni sul sito **[www.italyexpo2020.it](http://www.italyexpo2020.it)**